

Data	Testata	Edizione	Pagina
12.08.2015	Gazzetta del Sud	KR	31

La Capitaneria di Porto ha depositato un rapporto segnalando penalmente i vertici della Soakro

Informativa alla Procura sullo sversamento di liquami in mare

La notizia resa nota alla conferenza stampa su "Mare sicuro"

Francesca Traverso

I vertici di Soakro sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Crotone per lo sversamento in mare dei liquami fognari avvenuto sabato scorso in viale Gramsci su un tratto del lungomare cittadino. L'informativa è stata consegnata dalla Capitaneria di porto di Crotone alla magistratura «che ora – ha spie-

gato il comandante della Guardia costiera Antonio Ranieri, nel corso della conferenza stampa convocata per illustrare il primo resoconto sull'operazione "Mare Sicuro" – dovrà accertare le eventuali responsabilità della Società che gestisce il servizio idrico integrato per l'ipotesi di reato di alterazione dello stato ambientale, in base alla legge 152 del 2006». «Sempre la magistratura – ha precisato Ranieri – dovrà decidere se procedere anche nei confronti del sindaco Peppino Vallone per eventuale

condotta omissiva». Il riferimento è alla mancata emissione di un divieto di balneazione immediatamente successivo allo sversamento dei liquami in mare. «Per verificare lo stato delle cose – ha aggiunto il capitano di corvetta Ivan Bari – nella giornata di lunedì l'Arpacal ha ripetuto una serie di prelievi lungo l'intera costa; a breve avremo l'esito delle analisi».

L'emergenza ambientale dei giorni scorsi è ovviamente stata il punto centrale della conferenza stampa, tanto più che ben 125

delle 264 segnalazioni pervenute alla sala operativa hanno riguardato questioni ambientali. Molte le segnalazioni giunte dalla marina di Cutro, che ha subito le carenze della depurazione dei vicini comuni del Catanzarese,

Il Cv Antonio Ranieri: la magistratura dovrà decidere se procedere anche nei confronti del sindaco Vallone



In Capitaneria. Il comandante Cv Ranieri e il capitano di corvetta Bari

«dove pure – ha aggiunto Bari – si sta lavorando al rifacimento di fogne e depuratori».

Altri dati legati a "Mare sicuro" riguardano il soccorso di tre persone e 11 unità navali. «Purtroppo – ha sottolineato il comandante Ranieri – ci sono anche tre persone morte ed un disperso (il pescatore di Cirò Marina)». In aumento il numero di bagnanti in spiaggia, mentre appare in netto calo il numero di barche. Il servizio di vigilanza nell'Area marina protetta "Capo Rizzuto" ha portato al sequestro

di più di 2.500 metri di rete per la pesca di frodo, 42 nasse e diversi palangari. Sequestrati anche 165 kg di prodotti ittici sottomisura, 400 ricci di mare e attrezzi illegali per la pesca dei polpi. L'85% dei 65 lidi balneari controllati sono stati trovati in regola.

Il comandante Ranieri ha, infine, preannunciato il suo trasferimento a Roma ad altro incarico. Il passaggio di consegne col nuovo comandante della Capitaneria è previsto per l'11 settembre. ◀